

Ministero  
allo Sviluppo  
Economico



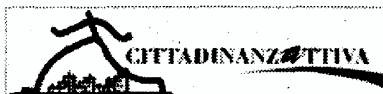
REGIONE PUGLIA  
Assessorato allo  
Sviluppo Economico  
Settore Commercio

www.istitutopuglieseconsumo.it  
info@istitutopuglieseconsumo.it

## Difendi il tuo consumo! Chiama il Numero Verde 800774330

# Sportello del Consumatore

a cura di



### LA VALUTAZIONE CIVICA DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI COMUNI IN PUGLIA: METTERE AL CENTRO I CITTADINI !!!

Col comma 461 della Finanziaria 2008, viene stabilito, "che gli Enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, sono tenuti ad applicare particolari regole: carta della qualità dei servizi, consultazione con le Associazioni consumatori, monitoraggio di qualità, ecc".

Quanto disposto evidenzia l'obbligo per chiunque gestisce servizi di pubblica utilità, di:

- Emanare una Carta dei servizi.
- Consultare obbligatoriamente le Associazioni dei consumatori ed utenti.
- Verificare l'adeguatezza del servizio con le Associazioni dei consumatori ed utenti.
- Elaborare un sistema di monitoraggio permanente.
- Istituire una sessione annuale di verifica dei servizi.

f. Promuovere le attività previste ai punti b,c e d, finanziate con un prelievo a carico dei soggetti erogatori del servizio, predeterminato nel contratto di servizio.

Ciò apre scenari di grande responsabilità e impegno per tutti, per le Associazioni dei consumatori, per l'Istituto pugliese per il Consumo, per i cittadini, in particolare per tutelare i beni comuni.

La Puglia attraversa una fase drammaticamente importante, con l'ultimo "treno" dei fondi europei, ovvero della Programmazione Strategica, per oltre 10 miliardi di euro, fondi che cesseranno dopo il 2013, con la grave responsabilità di costruire da subito un futuro migliore per le nuove generazioni

Fondamentale resta il riferimento all'art.118 ultimo comma della COSTITUZIONE ITALIANA, che recita:

"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", per superare l'autoreferenzialità

e sviluppare invero una capacità vera di partecipazione.

In Puglia con l'Audit civico, ad esempio, si sta realizzando una prima forma di valutazione civica in Sanità, ispirata all'art. 118 e anticipando di fatto lo stesso comma 461 della finanziaria 2008.

Come il comma 461 della finanziaria, il Programma nazionale "Guadagnare Salute", a cui la Puglia ha aderito, così come le Associazioni dei Consumatori ed altri soggetti sociali e istituzionali, che l'hanno sottoscritto in sede nazionale, rappresenta un riferimento obbligato, per rilanciare fortemente, anche con il prossimo Piano regionale Salute, un impegno per una Sanità basata realmente sul diritto alla salute, alla prevenzione e alla inclusione sociale, alla tutela ambientale.

"Guadagnare salute" significa alleanza tra i diversi attori delle varie filiere coinvolte: dalle aziende alimentari, al mondo della scuola e del lavoro... Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità quasi 9 decessi su 10 e oltre il 75% della spesa sanitaria in Italia sono causati da alcune patologie (cardiovascolari, respiratorie, tumori, diabete ecc.), che hanno tra loro un minimo comune denominatore: i cattivi stili di vita, malattie pertanto prevenibili.

Va perciò aperta una Nuova Stagione, fatta di Contratti Etici, anche individuali, di Solidarietà, di Responsabilità Sociale.

Così si favorirà finalmente la attuazione, previa co-progettazione, di Piani sociali di zona, quali Piani Regolatori Sociali, in cui si incontrano sociale e sanitario, orientando politiche sanitarie, urbane, della scuola, della formazione, del lavoro, dell'ambiente, dei trasporti, delle pari opportunità, dei tempi e degli orari che si vivono in città oltre che, altri strumenti di pianificazione, così si evitano sprechi e vere e proprie truffe ai danni dei cittadini che sostengono, con le loro tasse, i servizi pubblici.